Giovedì 18 Dicembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 299

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO, COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8 Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Abbonamento alla Patria del Friuli.

Col nuovo anno, gli abbonamenti alla *Patria del Friuli* restano fissati per tutti indistintamente in annue **L. 18.**— semestre e trimestre in proporzione.

Anche per chi dimora negli **Stati della Unione postale** — e ricordiamo specificatamente l'**Austria-Ungheria**, la **Germania**, la **Rumenia** e la **Svizzera**, dove si trovano tanti nostri comprovinciali — l'abbonamento, **purchè fatto col mezzo degli uffici postali del luogo, costa soltanto lire 18.— all'anno** o **9.—** al **semestre o 4.50 al trimestre**; mentre chi non si abbuona col mezzo degli uffici postali, deve spendere **L. 32.— all'anno** (semestre e trimestre in proporzione), poichè obbliga noi a porre il bollo di cinque centesimi per ogni copia del giornale spedita.

Tengano conto di questa **importante avvertenza (14 lire di risparmio)** massime i nostri numerosi comprovinciali che si recano all'estero, i quali vedono, nel giornale nostro, un loro fedele amico, che viene ad informarli imparzialmente della vita svolgentesi in ogni cantuccio di terra friulana.

Sarà nostra cura costante di cercare che la *Patria del Friuli* sempre meglio risponda a questo suo compito, migliorando il servizio d'informazioni dirette, da ogni terra friulana. Ci assecondino gli amici lettori, i vecchi e nuovi abbonati, nell'attuare questi nostri propositi: noi, da parte nostra, non mancheremo alla promessa.

—

Chi si abbona, subito, almeno per un semestre, e accompagna la domanda con l'importo anticipato — avrà il

giornale gratis
da oggi a tutto 31 dicembre.

Premi e combinazioni per i nostri associati

(Anno 1903)

A chi si associa al nostro giornale per il 1903 — purchè mandi l'importo entro il mese di gennaio, diamo in dono un

ricco, splendido calendario:

vero oggetto di lusso per qualunque salotto anche signorile.

Offriamo poi la seguente straordinaria combinazione con premi:

I. Abbonamento cumulativo ***Patria del Friuli*** e

Scena illustrata,

la splendidissima rivista quindicinale (cent. 50 per numero) lodata dal Carducci, dal De Amicis, dal Panzacchi, dal Lioy, dal Rapisardi, dai francesi Giulio Claretie, Armando Silvestre, Francesco Coppée ecc. ecc.

Con l'offrire ai nostri lettori l'abbonamento cumulativo **Patria Friuli** e **Scena illustrata** al prezzo di **L. 26.50** annue, crediamo di raggiungere il limite estremo della sapienza in una combinazione giornalistica. Avere per così modica somma, oltre il giornale quotidiano, una sfolgorante rivista illustrata, che è di per se stessa una armoniosissima e poderosa unità, in sè accentrante lo splendore della forma e la grazia della sostanza, è tal vantaggio che parci opera vana dimostrarlo.

La **Scena illustrata** diffusa ormai nei due mondi, dovunque reca il soffio di quell'arte fiorentina, che a traverso secoli di storia, è ancora egualmente onorata ed invidiata come ai tempi della magnificente e gaia repubblica. Infatti, se nella parte letteraria è serbata ogni cura perchè la Rivista riesca varia, nuova, piacevole, originale, allettatrice, istruttiva senza pesantezza, gioconda senza volgarità, fonte di sereno e squisito spasso intellettuale, la parte tipografica e illustrativa è curata in così accorta guisa che, dalle grandi tavole centrali e ai caratteri, per i quadretti a nero o a colori, le vignette, i fregi, le iniziali, l'insieme assurge ad una vera opera d'arte moderna, in quanto è selezione raffinatissima di elementi. Così, mentre il nome di artisti più noti imprime il sigillo della perfezione pittorica ai quadri, quello dei migliori stabilimenti zincotipografici italiani e stranieri afferma la perfezione della meccanica riproducente; e mentre la firma dei più originali e brillanti scrittori nostri e di fuori sottoscrive alla prosa ed alla poesia, serrate in un connubio elettissimo le sigle di rinomati artefici brillano fra i colori delle copertine smaglianti che il tutto cuoprono come vesti di matrona lussuosa.

Questa è la **Scena illustrata** di cui offriamo l'abbonamento cumulativo ai nostri abbonati — con diritto ai premi gratuiti per gli abbonati d'un anno — certo che nessuno d'essi vorrà trascurare l'occasione unica di far mostra di buon gusto, ed al tempo stesso di sottile accortezza.

DISTINTA DEI PREMI

I. ***"Dolce biglietto,,*** splendida riproduzione **su tela** del quadro dell'Andreotti; un vero capolavoro del genere, degno di adornare qualunque salotto aristocratico.

II. **20 cartoline** riccamente illustrate con iniziali a colori artisticamente intrecciate (monogramma) a scelta dell'associato.

III. **16 cartoline** illustrate ricordo di Firenze, elegantissimi cartoncini recanti i più celebri monumenti d'arte antica e moderna.

Resta pure in vigore l'altra combinazione, che per lunga serie d'anni i nostri soci tanto gradirono: dell'abbonamento a **prezzi ridotti** alla

Stagione

il periodico di fama mondiale, stampato in Milano dalla celebre Casa Ulrico Hoepli. I nostri soci possono abbonarvisi ai seguenti prezzi:

La Stagione, edizione di lusso, per un anno L. 12,60

La Stagione, edizione economica, per un anno » 6,80

Gli ultimi giorni a Montecitorio.

Non vale la pena di seguire nelle sue chiacchere il *Fedalto* dell'*Effemeride di Via Prefettura*, che brillantemente ripete quanto spifferò il *Resto del Carlino*, e va in estasi pel trionfo dei *Popolari* a Bologna. Nemmeno è oggi il caso di mettere i punti sugli *i* al quesito se l'on. Caratti, dopo saputo qual vento spira nel suo Collegio, debba dimettersi sull'esempio dell'on. Sacchi, dacchè noi ci aspettiamo, tra altre cose, che le elezioni amministrative di Gemona abbiano a dimostrare la possibilità che un Comune sia governato da una *Rappresentanza proporzionale*, composta di Liberali, Clericali e Popolari.

Oggi ancora guardiamo a quanto accade a Montecitorio, essendo giunti agli ultimi giorni delle rappresentazioni su quel grande teatro della Politica italiana.

E da telegrammi rileviamo che, almeno per questi quattro o cinque giorni, la Camera sarà affollata, e che le Commissioni lavorano per schemi di Legge, cui soltanto dopo le ferie natalizie si darà la stura. Tra i quali, il Progetto del divorzio sarà probabilmente messo a dormire e forse verrà dimenticato dai proponenti medesimi.

Sino da oggi è chiaro quali proposte del Ministero passeranno liscie per l'angustia del tempo; e v'ha chi crede che, udita sabato l'Esposizione finanziaria, i Ministri non avranno tanto forza da trattenere a Roma i Deputati. Dunque anche il programma dei lavori sarà ristretto a dosi minime e, concordi tutte Parti, lasciando al poi le quistioni grosse.

Siamo agli *ultimi giorni*, e perchè ci spiacerebbe che gli Onorevoli ci credessero giubilanti pel silenzio prossimo dell'aula, attestiamo a taluni fra gli Oratori tecnici dell'altro ieri la nostra ammirazione, e così ci diciamo riconciliati con qualche Ministro per la lucidità di sue risposte agli interpellanti. Del pari saremmo contenti, qualora la *Esposizione finanoiaria* lasciasse buona impressione, e pel Paese fosse un vero regalo di Natale. E lo auguriamo, malgrado il convincimento che nessun Ministro (nè Di Broglio, nè Carcano, nè qualsiasi Eccellenza ora disoccupate e ansiosa di riavere il portafogli) potrebbe creare i milioni, di cui l'Italia abbisognerebbe per le tante restaurazioni e rivendicazioni sospirate dai tribuni della Democrazia.

Or ciò essendo, mettiamo il cuore in pace, senza scoraggiamenti che inviliscono, e senza jattanze improvvide. Tale crediamo il saluto che Sua Eccellenza Biancheri darà ai Deputati sabato, o lunedì, o martedì al più tardi, senza adularli pel poco lavoro fatto, e meglio augurando dell'avvenire.

G.

Parlamento Nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI — *Seduta del 17 — Presiede Biancheri.* — Dopo una breve interrogazione sui lavori da eseguirsi intorno alla città di Mantova; si continua la discussione del progetto di legge relativo agli spiriti adoperati per le industrie.

Il ministro Carcano difende la legge e dichiara di non poter accettare i maggiori abbuoni proposti dai deputati Pantano e Ottavi.

Rubini fa una proposta conciliativa, pregando il ministro di portare l'abbuono al 25 per cento sugli alcools, i proponenti di appagarsi per ora di questo, attendendo il risultato dei nuovi studi che il ministro promise di fare.

Pantano dichiara di non poter accettare.

Si finisce col rimandare la discussione a domani, per rendere possibile un accordo.

Interessi provinciali.

A proposito di rimboschimenti e dei Lavori nell'Amarianna.

Non ho creduto opportuno di rispondere all'egregio signor Mattia D'Andrea ed agli onorevoli suoi collaboratori per la semplicissima ragione, che aveva in antecedenza confutato in ben cinque numeri della «*Patria*» quando si legge nello scritto datato Navarons 27 Novembre 1902: ed il mio Collega Ing. Goriani aveva fatto doverosa giustizia delle cose affermate dal sig. D'Andrea a proposito di cespugli e di pascoli alpini.

Nell'imminenza però di una nuova tornata del Consiglio provinciale sento il dovere di riaffermare, se mai non lo avessi a sufficienza chiarito nei miei antecedenti articoli, quanto segue:

1. Il Governo e non il Comitato fissa e determina quale sia il bacino idraulico e forestale da rinsaldare e rimboschire; e per una ragione di elementare evidenza, anche per profani all'argomento silvano, ha stabilito, che prima di ogni altro debbasi rinsaldare e rimboschire il bacino del Tagliamento.

2. Nel comprensorio vastissimo di tale bacino sono fino dall'origine compresi i lavori di rimboschimento delle falde meridionali dell'Amarianna, i di cui progetti di massima risalgono a molti anni addietro, e quelli di maggior dettaglio a pochi anni retro, *e sono allegati all'incartamento sottoposto all'esame dei Consiglieri provinciali nei riguardi della questione relativa da trattarsi di nuovo nella prossima seduta.*

3. Solo per ragione tecnica e di bilancio, e per necessario graduale esplicamento del programma adottato dallo Stato nei lavori di rimboschimento, il Comitato ha proposto ed il Governo ha accettato che *nel Bacino del Tagliamento*, del quale soltanto, per ora, si può trattare e provvedere, si eseguiscano delle opere *salluarie*, cominciando dalle pendici franose di detto Monte.

Così stando le cose, non vi è chi non veda, che negare il concorso a quell'opera costituisce una violazione del programma di rimboschimento, ed un voto, me lo si perdoni, non consulto, ma preconcetto.

Non discuto pure l'opinione esternata nel suo parere dall'ufficio tecnico, perchè non si discute, ciò che si afferma contro l'opinione di tutti, tecnici e profani, i quali conoscano anche solo *de visu* le condizioni disastrose delle falde dell'Amarianna.

Non è necessario affatto esser Ingegneri per rilevare che ivi non crescono nè aranci, nè limoni, e che vi scorrono ghiaiosi torrenti, i quali finiscono nel Tagliamento ingrossandolo. Per ciò basta non esser ciechi. E se un Ingegnere scrivesse alla Deputazione, e questa ripetesse: che le acque e le ghiaie straripanti del Tagliamento non sono dannose alle campagne friulane, ma arrecano loro invece il fortunato limo fertilizzante del Nilo, niuno ci crederebbe.

Io comprenderei le opposizioni dei Signori Concari, D'Andrea e Pecile, se, non spendendo in Carnia quei danari (che sono forniti in gran parte dallo Stato) si potessero *ora* spendere invece verso il Meduna; ma (siccome ciò è impossibile) opporsi ai lavori del Governo voluti lassù senza alcun utile per altre località, non è giustificabile in verun modo. Il *solatium miseris socios habere malorum* è sentimento di una tale gretteria, che io rifiuto di ammettere nei miei contradditori.

A parte dunque questo strano *regionalismo* provinciale, i Signori Consiglieri della *destra* si limitino ad opporre mi puramente e semplicemente questo: non vogliamo spendere L. 4000 all'anno per quei rimboschimenti, perchè il bilancio provinciale non lo comporta, ed io dirò loro, che, se non una «buona», questa almeno è una ragione: ma dirmi che non lo si vuole, perchè i relativi lavori non sono necessari, è un negare la luce del sole.

L. Perissutti.

—

Saremo più brevi, oggi, nello spigolare, tra le relazioni preparate dalla Deputazione provinciale per il prossimo consiglio, le notizie illustrative dell'ordine del giorno: e ciò, perchè sopra un argomento speciale, il cav. avv. Perissutti ci mandò l'articolo sopra riportato; del che gli siamo grati, come lo saremo ai suoi contradditori che volessero rispondergli, essendo nostro vivo desiderio che la Patria concorra ad illuminare il pubblico serenamente, e senza partigiane astiosità o preconcetti, su quanto è di pubblico interesse.

L'oggetto 10 riguarda lo Statuto dell'Ospizio Esposti e partorienti. La Deputazione provinciale propose, ed il Consiglio approvò, ancora nella estate del 1900 alcune modifiche a quello Statuto, suggerite come necessarie dalla esperienza; ma quelle modifiche non poterono mai, prima d'ora, avere la sanzione superiore, sia per le pratiche lunghe della burocrazia, come per la creduta imminente approvazione di una nuova legge sul servizio di assistenza degli esposti. Ora finalmente quella sanzione venne, con qualche suggerimento per lievi riforme che la Deputazione crede possano essere adottate: le più importanti delle quali, sono di estendere il sussidio di lire 3 mensili ai tenutari di *esposti femmine* per l'undecimo e dodicesimo anno di queste (fino al decimo anno inclusivo, il sussidio che si dà ai tenutari di esposti, maschi e femmine indistintamente è di lire 5 mensili); e l'aggiunta di un articolo così formato: «L'assistenza sanitaria così interna come esterna «degli esposti è affidata ad un medico «direttore responsabile, incaricato di «dare unità di indirizzo al servizio sanitario, di mantenere la disciplina, «nel personale interno, e di sovraintendere al servizio esterno di allevamento.»

Il ponte sul Colvera.

Importante è anche l'oggetto undicesimo: Costruzione del ponte sul Colvera, lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago, e relativi provvedimenti finanziari.

Fu sopra istanza dei consiglieri conte Nicolò d'Attimis e cav. Antonio Faelli, che furono iniziate le pratiche per la costruzione di questo ponte: istanza che risale al 1900. I progetti di esso furono dall'ufficio tecnico provinciale rassegnati fino dal 19 settembre; ed ora gli stessi due consiglieri provinciali, nell'interesse dei comuni del loro Mandamento, hanno presentato domanda perchè l'oggetto sia sottoposto alle deliberazioni del Consiglio.

Appendice della PATRIA del FRIULI 64

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano

di

MARIA EDERLE - ROSSI.

Stordito ancora, ma reso finalmente alla percezione di se stesso, il visconte aveva piegato un ginocchio davanti alla contessa, ed a fronte china, a fior di labbro, devotamente, aveva sussurrato

— Io credo in Dio!

Uno scoppio di risa argentina, accolse quella strana dichiarazione, poi rifacendosi seria ed insinuante, la contessa bisbigliò:

— Che bizzarra confessione! Chi ve la mise sulle labbra in questo momento?

— Voi, contessa, voi, più dea che donna. Come non confessare a se stessi, che l'esistenza d'una creatura pari a voi, la si deve soltanto ad un essere superiore, unico, onnipotente? A chi pensò vostra madre, quando vi concepì? Quale fata si assise alla vostra culla, e vi segnò quel sorriso, quello sguardo? «Io bacerei con l'adorazione di un feticcio, il grembo che vi portò, io idolatrerei la fata che si spogliò delle sue grazie, delle sue seduzioni, per concederle a voi, a voi che fatalmente soltanto adesso incontro sul mio cammino. Oh, contessa... Oh Carmelita...

Raggiante, la giovane donna beveva i focosi entusiasmi di quell'uomo prostrato ai suoi piedi, e gli occhi neri sfavillavano ardenti.

Con mano tremante, rialzò il visconte, e traendolo a sedere presso di sè, e tutto avvolgendolo nei vezzi del suo accento, e nel suo sguardo di fuoco, mormorò a mezza voce:

— Ricomponetevi: perdete voi la testa?

— L'ho bella e perduta! — sospirò lui commosso, poi esaltandosi ancora, e serrando convulso nelle sue le mani gemmate di lei, continuò ansante:

— Sareste voi capace d'indicarmi un uomo, uno solo che sappia e possa rimaner calmo davanti a voi? davanti a voi, bella e tentatrice, davanti a voi così, come io vi vedo in questo momento?

«Chi non commetterebbe un delitto per un solo bacio di codesta vostra bocca? Chi non affronterebbe la morte per un abbraccio dei vostri? Io perdo il senno quando azzardo solo d'immaginarvi languente d'amore. Che accadrebbe di me, se tale potessi avervi nelle mie braccia?

Sospese un momento quella sua foga di dire.

Forse le parole del barone gli ritornavano alla mente, del barone che di Carmelita aveva fatto un così fosco ritratto... ma quella sirena lo guardava, lo sguardo incalzava penetrante, gli faceva tremare il cuore, e tutto e tutti rinnegando, il visconte proseguì:

— Contessa, Carmelita perdonatemi, io sono pazzo, non so più che cosa mi dico; so che vi adoro, so che dal giorno che io vi vidi, la vostra immagine divina si riflette sempre nelle mie pupille, so che la notte io dormo, sognando di voi, so che così non può più continuare...

La contessa d'Oranza sorrise; tacque un poco, fra incerta, e pensosa, poi riprendendo la sua serietà, e la sua freddezza rispose:

— Certo, voi dovete essere pazzo per parlare così. Che si direbbe di me, e di voi, se qualcuno udisse? Pensate a Wanda, che è la vostra fidanzata e della quale godete tutto l'amore.

— Io non penso che a voi. Che m'importa di Wanda, del mondo, di tutti?

— Non dite delle sciocchezze. Chi ve ne diede il diritto? — interrogò lei alzandosi offesa, ed allontanandosi dal posto dove il visconte era ricaduto sulle ginocchia implorando.

Esasperato, pauroso di vedersela fuggire, dubitando di averla proprio offesa, Ermes adesso malediva la sua lingua che non sapeva frenarsi, la sua audacia.

Pietosamente, invocandola, egli la seguiva cogli occhi, ma lei fingeva a meraviglia di non vedere quella prostrazione, e rimaneva assorbita, estatica davanti il ritratto di suo marito.

Un pazzo lampo di furente gelosia schizzò dagli occhi del giovane, che balzando in piedi come un leone ferito si avventò su di lei e la prese a forza fra le braccia.

— No, ruggiva cercando le sue labbra, no tu non l'ami il tuo Giorgio, non puoi amarlo tu quell'inetto, quel sognatore. Perchè non si è preso Wanda, l'angelica la mistica Wanda?

Diede in uno scroscio di risa, succhiò avidamente un'altro bacio dalle labbra di lei e continuò fremente.

— Vieni, vieni, Carmelita io ti amerò tanto tanto, nessuno saprà amarti come me fuggiamo assieme, io ti creerò il paradiso e finiremo esausti d'amore, l'uno nelle braccia dell'altro.

A viva forza Carmelita si era svincolata e adesso caduta in una poltrona piangeva a dirotto.

Stordito da quell'emozione, commosso egli stesso, il visconte inginocchiato tenendo sempre quel corpo palpitante avvinto al suo petto, beveva le lacrime di lei e con quelle lacrime il fascino irresistibile di quella strega s'inoculava sempre più nel sangue del disgraziato.

A poco a poco quel pianto spasmodico, convulso, si acquetò e levando sul visconte il volto ancora bagnato di lacrime, la contessa sospirò affranta:

— Ah, mi ha avete fatto molto male!

— No, adorata, non lo dite... Male, male a voi, che passerei l'intera vita mia baciando l'orma dei vostri piedi di fata?...

— Però non è bene quello che facciamo, gemette ancora lei. Che direbbe Wanda se...

— Lasciate dormire chi dorme, mia divina e pensiamo a noi. — Io vi voglio, voglio voi, il vostro cuore, il vostro respiro, vi voglio tutta,... Quando potrò effettuare il mio sogno, il più ardente sogno che io abbia mai avuto?

Ella chinò il capo pensosa:

— Bisogna essere molto cauti, mormorò titubante.

— E lo saremo, amore. Da domani tu mi vedrai più ardente che mai ai piedi di tua sorella, così nessuno sospetterà...

Continua

Il ponte costerà, con tutti i lavori relativi (strade e ponticelli di accesso, opere di difesa, muri di controriva ecc.) lire 94400 secondo le perizie dell'ufficio tecnico. Di tale importo, un quinto star deve a carico dei comuni interessati, come fu praticato per il ponte Cosa; e ciò L. 18880.—
metà a carico dello Stato L. 47200.—
il rimanente, a carico della Provincia L. 28320 —

L. 94400.—

La struttura proposta per il manufatto, è quella a pile ed archi in muratura, non essendosi trovato conveniente (anche per la vicinanza della cave) la costruzione del ponte in travate metalliche e nè di adattare, dal piano d'imposta all'insù la costruzione in cemento armato.

La Provincia, per far fronte al dispendio, dovrà incontrare un prestito di lire 28320 ad un tasso non eccedente il 5 per cento compresa l'imposta di ricchezza mobile — da ammortizzarsi in non meno di trenta e non più di cinquanta anni.

—

Gli oggetti 12.o e 13.o sono «eredità» della seduta precedente. Il 14.o risguarda la domanda della ditta Galvani cav. Giorgio di Cordenons per derivare, nella località detta Bellasio di quel Comune, l'intero volume dell'acqua detta Roncon, la quale più oltre prende il nome di fiume Noncello; e ciò per rafforzare la potenzialità dell'officina propria. La Deputazione propone di dare parere favorevole. L'opera da farsi consisterebbe in un canale in linea diritta, all'infuori di un lieve angolo di spostamento necessario al punto di presa, della lunghezza totale di metri 719.20 ottenendo un salto effettivo di metri 2.24 con una risultanza di 150 cavalli dinamici. Lungo il tratto deviato, non vi sono stabilimenti nè si mostra la possibilità di danni a terzi.

Il conflitto col Venezuela.

L'Italia ha rotto le sue relazioni con la Repubblica.

Al *memorandum* presentato dal Governo italiano a quello del Venezuela con cui si reclamava il pagamento delle somme dovute e l'eguaglianza di trattamento nel caso in cui il pagamento si facesse ad altre potenze, il Governo Venezuelano rispose con un rifiuto.

In seguito a ciò, il ministro Riva, ha rimesso ieri al ministero degli esteri una nota colla quale dichiara che in presenza della risposta negativa fatta al suo *memorandum* circa i reclami italiani, egli ha ricevuto dal governo del Re istruzione di allontanarsi da Caracas col personale della legazione. La partenza avverrà oggi stesso. Le relazioni diplomatiche essendo così interrotte, anche gli uffici consolari italiani hanno istruzione di ritirare i loro stemmi. La protezione dei sudditi e degli interessi italiani è assunta dalla Legazione degli Stati Uniti.

La partenza del «Elba» e dell'«Agordat»

Spezia 17 Oltre la regia nave *Elba*, anche l'*Agordat* comandata dal barone Novellis, ha avuto ordine di partire subito per il Venezuela. L'*Agordat* è già pronta per la partenza, e, data la sua grande velocità, potrà trovarsi presto sul luogo.

I rivoluzionari marciano su Caracas.

Londra, 17 — Si ha da Nuova York: L'*Herald* pubblica il seguente dispaccio da Portfspain:

L'Agente dei rivoluzionari a Portfspain smentisce che si siano uniti a Castro contro gli alleati.

Secondo lui i rivoluzionari avrebbero sconfitto le truppe del governo a Aziur e al Chico ove le truppe governative subirono completa disfatta.

Dicesi pure che seimila rivoluzionari marciano verso Caracas.

Rimborsi e prestiti ai Comuni.

Roma 17. — Il ministro Nasi ha firmato tutti i decreti per il pagamento ai Comuni delle somme dovute a titolo di concorso dello Stato nella spesa dello stipendio ai maestri per l'anno 1902. Tenendo calcolo anche del diritto dei comuni urbani secondo l'ultima decisione del Consiglio di Stato, ed essendosi verificata una economia di 1.600.000 lire nei vari esercizi, tale somma sarà distribuita ai comuni urbani che per un decennio non ebbero la quota di concorso suddetto a motivo di una erronea interpretazione della legge. Il ministero non ha potuto dare di più perchè altri fondi non sono disponibili. Con siffatta distribuzione a 101 comuni urbani è toccata sugli arretrati una somma corrispondente al quadruplo della quota per il 1902.

Nella sala del Senato si riunì la commissione di vigilanza della cassa depositi e prestiti. Decise che i prestiti ai Comuni per opera di pubblica utilità abbiano il tasso del 4 per cento; inoltre stabilì di ridurre immediatamente al 4 per cento il tasso sui prestiti già fatti.

Calorosa dimostrazione al Re.

Roma, 17 — Il Re si è recato stamane in automobile alla tattica militare ed è rientrato alle 14.30. Erano in sua compagnia il generale Brusati e il maggiore Marciani.

Al ritorno sul piazzale di porta Pia, molto pubblico che era fermato per attenderlo, improvvisò una calorosa dimostrazione di simpatia. Il Re, rallentata la corsa dell'automobile, salutò, sorridendo, i dimostranti, fra i quali erano molti ragazzi usciti dalle scuole e parecchie signore.

Misterioso dramma in un albergo di Genova

Il suicidio di un marchese e la morte di una sconosciuta.

Genova, 17. — Il marchese Francesco Reggio, nativo di Acquaviva delle Fonti, trentottenne, da diversi giorni era alloggiato all'Albergo Lombardia in via Andrea Doria, riceveva ogni giorno la visita di una gentilissima signora trentenne, accompagnata da una bambina.

Stamane la signora si recò di buon mattino all'albergo per visitarvi il marchese, senza però condurre la bambina.

Il personale dell'albergo non avendo più visto uscire nè la signora, nè il forestiero, temendo una disgrazia mandò alle ore 16 ad avvisare la Questura che sforzò la porta della stanza.

I due erano in letto già cadaveri. Lui dopo aver uccisa la donna con una rivoltellata alla tempia, si suicidava colla stessa arma.

La signora reca in dito un anello che porta incise le parole «Maria Maurizio» e la data 1895 il tutto sormontato da una corona nobiliare. Lui è ammogliato.

Corriere Veneziano.

Per la stagione teatrale.

18 dicembre.

(*Giorgio Facco*) — Al nostro massimo teatro «*La Fenice*» la prima rappresentazione della prossima stagione di Carnevale avrà luogo la sera del 26 corr., si darà «*Chopin*».

L'intraprendente Impresa *Superti* alla quale si possono fare anticipati elogi per il preparato avvenimento artistico, data la scelta delle opere, e per l'interessamento vivissimo mostrato in tutto ciò che concerne allestimento, assunse, con gran compiacimento dei Veneziani, oltre il teatro *La Fenice* anche il *Rossini*.

Alla *Fenice* avremo dunque *Chopin* di G. Orefice, *Guglielmo Ratcliff* del Mascagni, che la critica spassionata indica come il migliore suo lavoro — *Euryante* di M. Weber — *Cendrillon* di G. Massenet.

Alle opere prescelte dovevano corrispondere anche gli artisti, ed infatti vennero scritturati i migliori, come:

Signore: Bice Adami, Emma Berlinceschi, Italia Bariella, Onoria Popovich, Alice Sapelli, Bianca Morello. *Signori*: Amedeo Bassi, Francesco Bonini, Silvio Becucci, Ferruccio Corradetti, Enrico Giordani, Giov. Luccardi, Guido Rossi.

Nel grandioso ballo *Pietro Micca* del Manzotti, agirà la bravissima coppia Ferrero Antonietta e Mascagno Enrico.

Il valente maestro Rodolfo Ferrari sarà direttore d'orchestra, e per i balli venne chiamato il maestro Alceo Pantaleoni, pure tanto favorevolmente conosciuto.

Al *Rossini* saranno date le opere: *Ernani, Rigoletto, Lucia, Traviata, I due Foscari*

Dirigerà l'orchestra il maestro D. Acerbi.

DA GORIZIA.

17 Dicembre.

Progresso? — La curatela del locale Monte di Pietà con unitavi cassa di risparmio ha deliberato di cambiare l'art. 3 del proprio statuto nel senso di computare gl'interessi dei depositi posseduti, di 15 a 15 giorni.

Fin'ora, chi depositava al 2 del mese un'importo, non riceveva interessi, se prelevava la somma al 29 del mese stesso. Era un sistema molto antiquato, ma anche molto rimunerativo per quel piissimo istituto di credito.

Col recente deliberato si volle fare un passo avanti, ma non basta. Tutte le banche computano gl'interessi dal giorno dopo del versamento; perchè non ha da farlo anche la sezione risparmio del Monte?

Non è che l'amministrazione delle casse postali di risparmio che ora computa gli interessi col primo e col 16 del mese, operazione in parte giustificata dall'enorme lavoro di versamenti fatti in tutti gli uffici postali della Cisleitania e dal movimento dei Chéques.

Ma l'amministrazione del Monte dovrebbe fare più e meglio, uniformandosi a quanto fanno gli altri istituti di credito, che accettano depositi a risparmio.

Corso delle monete.

Austria Cor. 104.80 Germania 122.75
Romania 98.50 — Napoleoni 20,—
Ster. inglese 25.05 Rubli 265.50

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Elezioni della Società Operaia. — 17 *dicembre.* — (*Appio*). Come vi scrissi la settimana scorsa, domenica, 14 corr. dovevano aver luogo le elezioni per la rinnovazione, a norma dello statuto, di metà del Consiglio direttivo della nostra Società operaia.

Davvero che la mia raccomandazione, diretta ad ottenere un numeroso concorso alle urne, sortì buon effetto!?...

Infatti non fu nemmeno possibile costituire il seggio definitivo, e la seconda seduta per la rinnovazione suddetta, venne rimandata alla prossima domenica 21 corr.

E' deplorevole assai che l'operaio mostri così scarso interesse per il buon andamento di un istituto, dal quale egli può trarre non pochi benefizii economici e morali: è deplorevole che si sbraiti, ad ore più o meno piccole, prò e contro la Direzione della Società, nelle osterie, e non si curi invece, e col voto e coll'intervento alle assemblee di portare il proprio contributo di buon volere e di buon senso al migliore funzionamento di questo importante sodalizio.

E' doloroso che soltanto l'ambizione personale di qualcuno valga ad imporsi per determinare un buon concorso alle urne; è umiliante infine che l'operaio si presti, così supinamente ignorante, a fare il giuoco di pochi spregiudicati ambiziosi.

Dal resto, la colpa riascende a quei tali che hanno voluto bandire dalla Società ogni soffio benefico di idee moderne, e addormirla in un quietismo medioevale.

Chi semina vento, raccoglie tempesta.

Pordenone.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per la sera di sabato, 20 corr. alle ore 8 pom onde trattare i seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Nomina di tre membri della Congregazione di Carità, in sostituzione dei dimissionari S.ri Cerouschi, Spernari e Zoletti.
2. Nomina d'un membro, del Consiglio di Amministrazione dell'Ospitale Civile (scade il signor Cossetti).
3. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta, relativa alla istituzione del posto di maestra supplente, ed a la nomina della titolare.
4. Simile, relativa al deposito temporaneo fruttifero di L. 25.200
5. Simile relativa alla domanda di una lotteria in occasione dell'esposizione agraria 1903.
6. Simile relativa ad un sussidio ai danneggiati della Sicilia (II. lettura).
7. Bilancio preventivo pel 1903. *Seconda* votazione sulle spese facoltative.
8. Concorso nella spesa per la esposizione agraria del 1903 (II lettura).
9. Sussidio al Patronato Scolastico pel 1902 1903 (II. lettura).
10. Proroga dell'attuale contratto pel padiglione del caffè Cadelli.
11. Approvazione di delibere della Giunta relative a prelevamenti dal fondo di riserva dell'esercizio 1902.
12. Storno di fondi da categoria a categoria del bilancio 1902.
13. Divisione della scuola mista di Borgo Meduna; ed affittanza del locale relativo.
14. Aumento di stipendio ai maestri comunali.

In seduta privata

15. Aumento di assegno al custode del macello (II. lettura).
16. Domanda della bidella di borgo Meduna per aumento di assegno.
17. Nomina di una maestra per la scuola di Borgo Meduna.
18. Conferma dell'Ingegner Comunale D.r Girolamo Roviglio.

Cividale.

Elezioni alla Società Operaia. — Contro la lista concordata da un gruppo di operai, verrà portata un'altra in cui, al presidente cav. Gabrici, si porterà l'ing. municipale dei Fiorentino. La lotta a quanto pare sarà accanita.

Spilimbergo.

Incendio. — Ieri, 16, in Castelnuovo del Friuli si incendiò una stalla di proprietà di certo Bassutti Pietro fu Gio. Batta detto Simon.

Si calcola che il danno ammonti a 500 lire.

In Pretura. — Stamane incominciò il processo per oltraggio e violenze contro 9 giovanetti di qui, quattro dei quali in stato d'arresto — imputati dei suddetti reati a danno dei carabinieri.

Il processo ha richiamato in Pretura numeroso pubblico.

Cinque sono i difensori. A domani, l'esito.

Sacile

Furto continuato. — (*b. c.*) — Da tre mesi il pizzicagnolo Pegolo Pietro, di Maron, frazione di Brugnera si accorgeva di ammanchi sul suo carretto. Giorni sono gli vennero poi a mancare L. 200 in carta e 2 lire sterline in oro. Insospettitosi di qualcuno che praticava il negozio, ebbe a sorprendere certo Verardo Giacomo di Paolo, nell'atto che trafugava lire 5 dal suo cassetto. Era proprio costui, su cui pesavano i sospetti. Il Pegolo denunciò alla competente autorità l'autore del furto e il danno subito, che — secondo lui — ammonterebbe approssimativamente a lire 500.

Il Verardo si rese latitante. I carabinieri lo ricercano.

Meretto di Tomba.

Per un fabbricato scolastico — Il 29 corr. mese in quest'ufficio municipale, seguirà pubblico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato scolastico nella frazione di Pantianicco a norma del progetto tecnico compilato dall'ingegnere dott. Enrico Cudugnello.

L'asta si aprirà sul dato di lire 7053.80

Pasian Schiavonesco.

Mercato. — Animatissimo il mercato bovino di ieri. Più che mille i capi di bestiame: ottimi affari. Nel pomeriggio una folla straordinaria di gente si era accalcata sulla piazza del Municipio. Fra le allegre suonate della banda di Pantianicco, ebbe luogo l'estrazione della tombola.

Buia.

Per la macelleria sociale si raccolsero già, a tutto lunedì 480 azioni da lire 10.

Per la scuola di agraria e disegno sono già aperte le inscrizioni. Docente, sarà il signor Michele Tissino, perito agrimensore. Le lezioni continueranno tutto l'inverno, seralmente, nelle scuole comunali

La festa federale delle Società cattoliche friulane si terrà qui, la terza domenica di gennaio.

Codroipo.

Compagnia drammatica — La Compagnia drammatica Verdirosi e soci darà a Codroipo nella sala dell'Albergo al «Leon d'oro» un corso di rappresentazioni per il periodo di quindici giorni e non di più.

La prima rappresentazione avrà luogo sabato 20 corr.

Mortegliano.

Sfracellato sotto il carro!...

17 dicembre. — Oggi, verso le ore due pom., il contadino Bianco Giuseppe d'anni 60, di Castions di Strada, scendeva con un carro di legna, dalla riva del Cormor detta Tombolin, in vicinanza di S. Andrat. Guidando i buoi, per trattenerli che non precipitassero alla deriva, prese per un corno l'armenta di destra. Ma non si può precisar come, il povero Bianco cadde, fu travolto dagli animali e sopra di lui passò il carro, rendendolo all'istante cadavere.

Furono sul luogo il Sindaco di Talmassons, i carabinieri di Mortegliano, i dottori Sigurini e Bertuzzi.

Il cadavere fu trasportato alla cella mortuaria del paese.

Premariacco.

Maniaco che si squarcia il ventre.

17 dicembre. — Un raccapricciante suicidio avvenne qui ieri, fra le ore 14 e le 15.

Certo Paolo Murador fu Antonio, di anni 61, contadino, ora da parecchio tempo affetto da mania religiosa: diceva di aver il diavolo in corpo, e insisteva presso i famigliari perchè chiamassero il parroco a cavargli quello od altri spiriti che lo «tormentavano».

Ora, nell'ora indicatavi, egli si ritirò ieri dietro il muro di cinta della chiesa; e come si vide solo, calati i calzoni e sollevata la camicia, con tanta forza cacciò la lama d'un rasoio nel proprio ventre, alla regione inguinale sinistra, da recidersi l'arteria epigastrica e le anse intestinali e da farne uscire gli intestini.

Lo raccolsero, ch'era in un lago di sangue; lo trasportarono a casa... Ma ogni soccorso era ormai tardo e vano. Alle ore diecinove e mezza circa, egli cessava di vivere per dissanguamento.

Per le constatazioni di legge, furono in casa del Murador, il sindaco, col segretario e col medico, e oggi venne il maresciallo dei carabinieri di Cividale.

Palmanova.

Rimessi in libertà — Narrammo l'arresto di certi Antonio Scaravetti e Nicolò Lucca di Pavia di Udine, avvenuto il 16 corr. per mandato di cattura.

I due furono già posti in libertà, essendo risultato — stando a nostre informazioni — che la pena cui erano stati condannati era stata condonata per amnistia. I due, però, sono stati ieri al nostro ufficio per dichiararci che l'arresto deve essere avvenuto per isbaglio e non essere essi i condannati. Noi non possiamo dir nulla di più, per nostra scienza.

Piccole notizie di cronaca.

— Fu domenica benedetto il nuovo tempio di Caporiacco (frazione del Comune di Coseano), eretto, su disegno del canonico Nonacco, in istile gotico. Celebrò il canonico Tessitori. La solennità religiosa fu rallegrata dalla banda musicale di Madrisio.

— A pievano di Buja fu, con bolla pontificia, nominato il sacerdote Giuseppe Bulfoni, ora economo spirituale nello stesso paese.

— A parroco di Mortegliano fu con bolla pontificia nominato don Luigi Piacereani

— A Tarcento, è morto don Lorenzo Tuso, già vicario di Lusevera.

— A Pordenone, nella sala Colazzi, domenica si tenne un'adunanza della Sezione cattolica del lavoro, nella quale dopo che il sacerdote Annibale Giordani ebbe svolto il tema *Insegnamenti di un comizio*; fu approvata la istituzione di una scuola serale per gli operai che desiderano istruirsi nelle questioni del giorno. Fu anche votato un indirizzo a Zanardelli, contro il divorzio, «cancrena della famiglia e della società. Non si assassini «l'Italia;» — dice in chiusa l'indirizzo — «si pensi invece ad una seria ed efficace «legislazione sociale.»

— Anche a *Camino di Codroipo* nell'adunanza per..... l'istituzione della confraternità del Santissimo Sacramento e il resoconto della cassa vimini, fu votato un telegramma a Zanardelli contro il divorzio «tendente allo sfacimento famiglia «— istituzione soave e santa — o abbrutimento «umanità civile.»

— E contro il divorzio, votò un telegramma il consiglio della società operaia cattolica di Raccolana.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale.

Fu diramato l'ordine del giorno per la seduta straordinaria del Consiglio comunale fissata per la sera di Lunedì 22 corr. alle ore 8.30 e occorrendo, anche nel successivo Martedì.

Dopo una serie di prelevamenti (ben undici!) dal fondo di riserva, si chiederà la ratifica della deliberazione 12 dicembre 1902 della Giunta Municipale portante la domanda alla R. Prefettura per la dispensa dalle pratiche per l'allocazione dei lavori di pietra naturale od artificiale e per quelli di bandaio, di falegname e di fabbro per l'edeficio scolastico urbano; si comunicherà la rinuncia del signor Pietro Sandri da assessore e si prenderanno le deliberazioni relative; e si tratteranno alcuni argomenti in seconda lettura. Fra i «nuovi» notiamo lo statuto borse di studio Marangoni. Seguiranno alcune nomine.

Per il convegno degli studenti.

Come fu detto, nella circostanza della Esposizione regionale 1903 si vuol tenere, ad iniziativa degli studenti universitari friulani, un convegno interuniversitario invitandovi tutti i giovani delle Università ed Istituti Superiori del Regno, insieme a quelli della Venezia Giulia e del Trentino.

Fu diramato invito, dai promotori, per una assemblea generale degli studenti friulani, che avrà luogo il 27 dicembre, ore 13.30, nella sala di scherma gentilmente concessa, in via della Posta, col seguente ordine del giorno:

Comunicazioni dei promotori;
Nomina del Comitato esecutivo;
Deliberazioni intorno alle modalità del convegno.

Per le piccole industrie.

Come fu annunciato, si deliberò di unire, alla Esposizione regionale del prossimo anno, anche un Concorso regionale per le piccole industrie campestri e forestali.

Si stanno ora diramando i programmi, che comprendono:

oggetti di vestiario;
mobiglio;
utensili di uso domestico;
balocchi:
utensili per agricoltura, la caccia e la pesca;
prodotti ed industrie diverse ed attrezzi;
commestibili conservati e liquori.

Beneficenza.

La spettabilissima famiglia Hoffman per onorare la memoria della defunta signora Batti[...] Ollop elargì lire 50 alla Scuola e Famiglia».
La Presidenza porge sentiti ringraziamenti.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-China Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente. 318

Quartetto triestino.

Successo completo, entusiastico ottenne ieri sera il Quartetto triestino alla Società dell'Unione.

I signori Augusto Jancovich (1. violino), Giuseppe Viezzoli (2 violino), Eugenio Ballarini (viola) e Augusto Fabbri (violoncello) si rivelarono artisti perfetti, svolgendo il variato e difficile programma, con ammirabile fusione e colorito ed interpretando, come meglio non si potrebbe desiderare, musica così varia per concetto e per stile.

L'esecuzione d'ogni pezzo fu accolta con vivissimi applausi e la lode unanime e sincera era indistintamente data ai bravissimi esecutori ed in egual misura al loro valente maestro signor Castelli che con opera artisticamente diretta seppe formare un così ottimo quartetto.

Questi esecutori, benchè «giovani forze», come si suol dire, hanno dato già bella prova del loro valore in parecchi concerti, così a Trieste come in parecchie altre città; e l'applauso spontaneo, caloroso che riscossero dal nostro pubblico viene così ad unirsi agli applausi di altri pubblici ed a confermare che il quartetto triestino è fra i migliori

L'arresto di una famosa ladra.

Una bella operazione della P. S. — Il sequestro di oggetti di valore per oltre mille lire.

In seguito a denuncia di borseggio data ieri mattina a questo Ufficio di P. S. dal signor Ilarione Ciardi di Giulio d'anni 34, nativo di Trani, domiciliato a Tarcento, negoziante in vini; borseggio patito nel giorno antecedente in Udine alla trattoria «Alle Tre Torri» in via Mercatovecchio, consistenti in un portafoglio con lire 190 e documenti ad opera di una donna sconosciuta, furono attivate pronte indagini ad iniziativa del solerte Commissario di P. S. cav. Piazzetta.

Venne assodato trattarsi che la colpevole era certa Angela Toscani di Francesco, d'anni 30 circa, da Segnacco, pregiudicata in linea di furti, e già condannata quattro volte.

Per il che ieri stesso il Delegato di P. S. dott. Caffarati unitamente al maresciallo Osvualdo Bacchiorri ed alla guardia scelta Domenico Ferreri si portò nel territorio di Tricesimo, Segnacco e Tarcento per procedere all'arresto di detta donna, che poi fu trovata in casa sua a Molinis, frazione del comune di Tarcento.

Essa erasi vestita tutta di nero e stava per partire, ma gli agenti le intimarono l'arresto e procedettero immediatamente ad una minuta perquisizione in casa sua, trovando e sequestrando il portafoglio del Ciardi con la somma di lire 190, tra cui un biglietto da lire 25 nuovo ed uno da lire 25 rappezzato e riconosciuti di compendio del borseggio in danno del Ciardi stesso.

Inoltre furono sequestrati molti oggetti d'oro, catene, anelli, spille, posate di grande valore, per un importo approssimativo di lire mille e di più parecchi portafogli e portamonete da signori: tutte roba di cui la Toscani non seppe giustificare la provenienza e che certamente fanno parte di altri furti commessi nei vicini comuni di Tarcento e Udine.

Aggiungiamo che il Ciardi trovata la Toscani e condottala alla detta trattoria, le pagò un bicchiere di vino e poscia la lasciò. Recatosi indi all'Albergo d'Italia ove aveva cavallo e vettura, quando fu per pagare lo scotto di stallaggio si accorse di non aver più il portafoglio, epperciò non potè supporre altrimenti che glielo avesse derubato la predetta Toscani.

Del resto la medesima si è resa confessa del borseggio; fu tradotta a Tarcento alla caserma dei reali carabinieri, donde con traduzione straordinaria verrà tradotta oggi a Udine, e sarà, prima di essere passata alle carceri giudiziarie, sottoposta ad interrogatorio dal Commissario di P. S. cav. Piazzetta, nei riguardi anche dei molteplici oggetti sequestrati, di cui sopra.

Ci congratuliamo, coi bravi agenti con a capo l'egregio Commissario suddetto per la riuscita della operazione, che ha assicurato alla giustizia una matricolata malfattrice.

— Nel contempo il Delegato di P. S. dott. Caffarati coi suoi dipendenti, saputo che nel territorio di Tricesimo si aggirava un famoso pregiudicato in linea di furti, contravventore alla vigilanza della P. S, tal Luigi Baschera fu Giuseppe d'anni 58 da Moimacco, bracciante disoccupato, fece pronte investigazioni e riuscì a scovarlo e ad arrestarlo.

Due piccioni ad una fava.

Teatro Minerva.

Quel gioiello di commedia goldoniana che è *La Serva amorosa*, ebbe ieri sera una accurata esecuzione da parte di tutti gli artisti della compagnia Renzi-Gabrielli.

La signorina Lina Gabrielli riuscì una *Corallina* esuberante di grazia birichina e fu assai bene assecondata dalle signore Delfina Dolfini, Caterina Bolla e dai sig. Ernesto Treves, Guido Colombari, Ettore Cambiè, Antonio Saglin e Costantini Romano.

Nel Trionfo d'amore s'ebbero molti applausi Lina Gabrielli e Serafino Renzi.

—

Questa sera avremo altra novità: *Poupée*, Bizzarria-comico-fantastica-musicale in 4 atti di Colonneau.

Al 2 e 4 atto, dalle signora Lina Gabrielli verrenno cantati brillanti *couplets*.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

17 — 12 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	759.7	757.8	756.7	752.3
Umido relativo	70	55	100	—
Stato del cielo	misto.	misto.	misto.	nuv.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	cal.	cal.	cal.	cal.
Term. centig.	8.3	8 9	2.6	2.4

Temperatura

Giorno 17	massima	10.1
	minima	—2.0
	minima all'aperto	—4 6
Giorno 18	minima	—0.9
	minima all'aperto	—1.2

Venti moderati o deboli prevalentemente settentrionali; cielo vario sull'Italia inferiore e isole, nuvoloso altrove; qualche pioggia sulle coste Ioniche e sull'alto versante Adriatico.—

Suicidio per asfissia.

Giovanni Bortot d'anni 22, attendente del maggiore medico cav. Micchielli Zignoni, suicidossi la notte decorsa.

— Era un giovane buono: un tesoro di giovane, ci dissero stamane, quando chiedemmo dei motivi che possono aver determinato l'infelice giovane al suicidio. — Ma aveva questa tendenza a togliersi la vita.

E ci fu ricordato che altra volta trovandosi il Bortot a servizio del dott. Carlo Mucelli, quando il compianto dottore soccombette fatalmente, tanto egli si accorò, che già allora aveva pensato al suicidio.

Iersera, salutò con maggiore espansione del solito i compagni, all'Ospedale militare; e la cuoca Irma Buzzi.

Poi prese una bottiglia di marsala, per «darsi coraggio» al passo disperato, e si ritirò nella propria cameretta, presso le stalle, nella corte, in via Aquileja dove è la casa abitata dal Maggiore Michieli.

E accesa, in un fornelletto una quantità di carbone, vestito com'era si pose a letto, e ivi aspettò la morte.

Questa mattina, la cuoca lo andò a chiamare. Ma non ebbe risposta. Erano già le nove, quando ritornò; e come nessuno ancora rispondeva, ella, mossa da curiosità, prese una scala a piuoli, poggiolla contro la finestra e salì a guardare d'in fra i vetri: Forse, l'attendente sarà uscito — pensava. — E guardò.

— Gesummio!

Ed arretrò spaventata.

Sul letto, intravide la faccia livida nera, dell'asfissiato.

— Mi pareva che dalla bocca gli uscisse come una carta abbrucciata.

Corse ad avvertire del tristissimo fatto, in casa.

Forzata la porta della cameretta, che era chiusa a chiavistello, per di dentro, si vide il suicida — rigido, nella dura simmetria della morte, con il volto tutto livido e nero...

Il trapasso doveva risalire già a dieci dodici ore!

Più tardi, verso le undici e un quarto d'oggi, il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria al cimitero.

Il disgraziato giovane era di Belluno.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'ASSISE.

Un'altra assoluzione.

Esaurita la escussione dei testimoni, nella udienza antimeridiana di ieri il Pubblico Ministero con abile e stringente requisitoria, sostiene la colpabilità dell'imputato, concludendo col dirsi certo che i giurati farebbero giustizia.

Il difensore avv. Nais, scagiona il suo raccomandato dalle accuse mossegli dal Pubblico Ministero, esaminando diligentemente le singole deposizioni testimoniali, confutando, con le argomentazioni ammesse dal perito di difesa, prof. Franzolini, l'accusa.

Parla quindi l'avv. Tavasanis, che unendosi alla difesa fatta dal collega, sostiene con abile arringa l'incolpabilità del Buzzi, concludendo che la giustizia invocata dal Pubblico Ministero, egli pure invocava: ma giustizia in questo caso, era l'assolvere.

Ed i giurati assolsero. Ai quesiti loro sottoposti (sei) risposero *no* al principale; onde il Buzzi fu immediatamente posto in libertà.

Omicidio e mali tratti.

Oggi è cominciato il processo contro Bortolini Antonio fu Giovanni di Prata di Pordenone, accusato di omicidio nella persona del cognato Carpesega Francesco, commesso nell'agosto u. s.

Il Bortolini deve rispondere anche di maltrattamenti verso lo stesso suo cognato.

E' difeso dagli avvocati Franceschinis e Levi.

PRETURA II.o MANDAMENTO.

Processo per diffamazione. — Nella Pretura del II Mandamento ieri principiò la discussione della causa contro Pigani Giuseppe di Rizzolo, imputato di diffamazione, per avere in Rizzolo il giorno 9 febbraio 1902 comunicando con più persone offese, l'onore di Sbuelz Giuseppe, attribuendogli il fatto di avere ricevuto dal Rev. Cappellano sac. Pietro Lucis, L. 50 per andare a Udine ad acquistare della calce che doveva servire alla costruzione del campanile, mentre invece il denaro lo consumò con una donna di Qualso; il denaro fu poi restituito al Rev. Cappellano dal fratello Pio Sbuelz.

Vennero escussi una trentina di testimoni, fra accusa e difesa.

Oggi parlerà la parte civile rappresentata dall'avv. Casasola, e quindi la difesa sostenuta dall'avv. Bertacioli, e si avrà la sentenza.

Al dibattito, assisteva un pubblico numeroso.

Grani.

I mercati granari segnarono in generale, nella settimana scorsa, un andamento discretamente animato, con buona domanda da parte del consumo.

Frumento. — Nel frumento si riscontrò una migliore corrente di richieste. Sulla nostra piazza si quotò da L. 24 a 24.50 il quintale.

Granoturco. — In questo articolo la domanda continua sempre attiva, con prezzi in sensibile rialzo, specialmente le qualità migliori. Si quotò da L. 9 a 10 75 il cinquantino; da L. 10.25 a 11.50 il comune nostrano; da L. 12 a 12.75 il fino, e da L. 12 50 a 13 il giallone; il tutto all'ettolitro, secondo la qualità e stagionatura.

Segala. Nella segala le scarse ricerche mantengono un andamento poco favorevole; però i prezzi continuano sostenuti. Si quotò da L. 18. a 18 50 il quintale

Avena. Fermezza, malgrado la minore domanda del consumo. Sulla nostra piazza si pagò da L. 18.50 a 18 75 l'estera; da L. 18 75 a 19.25 la nostrana e da L. 20 a 20.50 la puglia; il tutto per quintale, fuori dazio, primo costo.

Bovini.

In quest'articolo, nell'ottava scorsa si è notata una buona ripresa d'affari.

Nei buoi grassi per macello, si è determinata una maggiore corrente di richieste; così in animali di belle forme per allevamento.

Riguardo ai vitelli per macello, i prezzi segnarono un discreto rialzo, essendo diminuito alquanto le offerte delle qualità Carniche.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale, degli animali macellati per consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L.	125 a 131
Vacche	»	95 » 110
Vitelli	»	65 » 75

Foraggi.

In questo commercio procede il buon andamento d'affari, mantenendosi la domanda sempre attiva.

Anche sui mercati della trascorsa settimana, discreta fu la quantità di merce in vendita, con buon numero di compratori, trovando facile collocamento a buoni prezzi.

Anche nella paglia continua il buon sostegno.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle nella precedente ottava:

Fieno nostr.	da L. 5 50	a 6 —
» alta,	» » 4.50	» 5 —
» bassa,	» » 4.—	» 4 75
Erba spagna	» » 6.—	» 6 50
Paglia	» » 4.—	» 4.30

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro si pagò nella ottava scorsa, ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.50
Stampato uso latteria	» 2.40
Carnico	» 2.35
Slavo	» 2.30

Luigi Montico gerente responsabile

Ieri 16 dicembre, dopo soli sei giorni di malattia, spirò nella villa Dietzsch a S. Francesco d'Albaro (Genova), dove villeggiava, la gentildonna

Angelina Medi ved. Galletti.

Anima d'alti sensi, lascia la desolazione fra i suoi figli e un amaro rimpianto in tutti quelli che ebbero la consolazione di conoscerla.

Esempio preclaro d'ogni virtù famigliare, sparse lungo la vita il bene a piene mani.

Ai poveri figli, che singhiozzano la sua partenza da quaggiù, giungano anche i miei conforti, bagnati dalle lacrime della gratitudine.

Dott. D. T.

Ringraziamento.

La famiglia Venchiarutti, col cuore angosciato per la perdita della loro amatissima Teresa, che madre e sposa indimenticabile formava il sorriso della pace domestica, nel mentre piange la sua immatura e repentina dipartita dal mondo, si sente un debito di doverosa gratitudine verso tutte quelle persone congiunte e conoscenti che fecero a gara di tributarle l'estremo segno d'affetto, accompagnandola all'ultima dimora e pregando per lei l'eterno riposo. Serva la presente come pubblico segno di riconoscenza, che, a quanti lo meritano porge addolorata

la famiglia Venchiarutti.

Osoppo, 17 dicembre 1902.

Prof. E. CHIARUTTINI - UDINE

Malattie interne e nervose

Consultazioni: PIAZZA MERCATONUOVO N 4 (Casa Giacomelli) dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31

alla Farmacia Filippuzzi

Memorandum N. 3 — Dipendono dalla deficiente o cattiva formazione del sangue un numero infinito di malattie, prodotte da quello stato d'indebolimento che il pubblico definisce sotto il nome di anemia. Non citeremo che le più comuni: consunzione, scrofola, rachitismo, marasmo, bronchiti, tossi croniche, malattie della pelle, disordini viscerali, reumatismi, ecc.; e potremmo continuare se lo spazio non ci mancasse. Per evitare tutti questi malanni basta una breve cura di Emulsione Scott, se presa all'inizio del male, od una cura poco più lunga se la malattia è già inoltrata. La via più sicura per giudicare è quella che scaturisce dalla prova; provate la Emulsione Scott e vi convincerete che è un rimedio di tutta confidenza.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico

La Emulsione Scott nella anemia

contenente in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza, sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperato, — *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* — L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati; la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "*Saggi*", "*Piccole*", "*Grandi*", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco a domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "*Saggio*", affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie.

Consiglio igienico N. 3 — Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott e Bowne, Ltd., Viale Venezia n. 12 Milano.

Mazori. In via V... a N. 48, si vendono MAZORI (anitre selvatiche) a L. 2 80 al paio. 330

La Premiata Pasticceria

PIETRO DORTA e C.

Mercatovecchio, 1

avverte la sua Spettabile clientela di città e provincia che da domani si troveranno ogni giorno freschi i tanto rinomati

PANETTONI

uso Milano di sua specialità

Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero.

Nelle suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di **Torroni** al Fondan, alla Giardiniera, **Toroncini, Torone** alla Nore tosta, **Mostarda finissima, Frutta Candite, Marrons Glacès Drops, Caramelle, Moù** alla **Créme** della rinomata casa Kraus di Lake. 328

*Assortimento **Vini vecchi** di lusso in bottiglie a prezzi modicissimi.*

Lavori in Terrazzo

SPECIALITA'

Pavimenti in linoleo ✱ ✱

✱ ✱ e terrazzi in granito

per chiese, salotti, bagni, anditi, ecc.

Lavoro garantito - Prezzi miti.

Si spediscono preventivi a richiesta.

ALESSANDRO CONTE

Torreano di Martignacco (Udine).

Recapito presso il sig. CARGNELUTTI ITALICO, barbiere, rimpetto la Posta, Udine. 260

Ing.ri Fachini e Schiavi

Studio Tecnico industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime. 106

Telef. 152 — UDINE — Via Manin.

UNICA E PREMIATA OFFELLERIA

G. B. Della Torre

Dal giorno di Domenica 15 corrente in poi, cominciò a confezionare i suoi rinomati **Panettoni** uso Milano e **Mandorlati** di sua specialità.

Il sottoscritto spera di essere onorato dalla sua Clientela come per il passato.

Le commissioni verranno fatte a domicilio all'ordine del committente. 333

Gio. Batta Della Torre.

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi gli anemici i deboli di stomaco.

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera il «preparato «marziale più facilmente assimila-«bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

PIANOFORTI

Armoniums

Organi Americani

Piani - melodici

Vendita - noleggio

*Rappresentanza e Deposito delle rinomate **Biciclette Stucchi** e **Motociclette**.* 201

La Ditta RIZZANI & CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientela, che oltre i materiali laterizi, tiene vendibile giornalmente **Calce viva**, cucinata ne' suoi forni, proveniente da pietrame di Cividale.

Oltre a quanto sopra, tiene deposito di Calce idraulica e Cementi di Vittorio - vasi da fiori e statue per giardino, fumajuoli per stufa in terra cotta, il a tutto prezzi modicissimi. 240

Panettoni speciali

uso Milano

della rinomata Ditta

Sebastiano Molin - Pradel

UDINE - Via Bartolini, 4 - UDINE

Tutti i giorni si trovano pronti, di ogni grandezza a *prezzi modicissimi.*

NB. Si assumono spedizioni anche per l'estero. 327

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

Lo incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

IMPORTANTE!

(*Vedi avviso in quarta pagina.*)

D'AFFITTARE

in Piazza Mercatonuovo - IN UDINE

IL NEGOZIO DI DROGHERIA

ex GIACOMELLI. 284

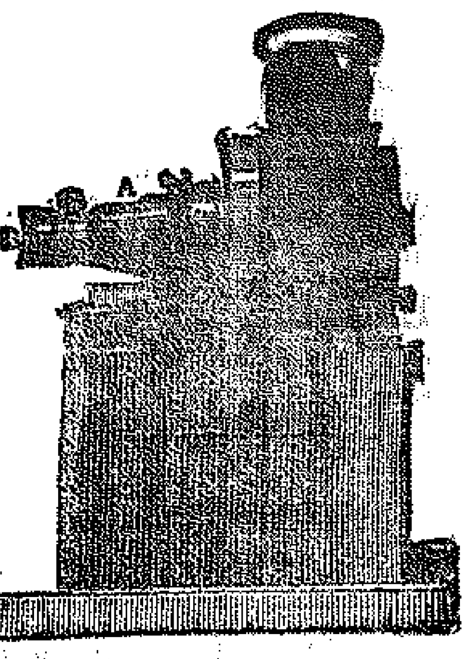
Rivolgersi per trattative all'Amm.ne Giacomelli

VIA GRAZZANO 25

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Importante!!

«Oh mondo! oh mondo! oh che gabbia.. di matti!..



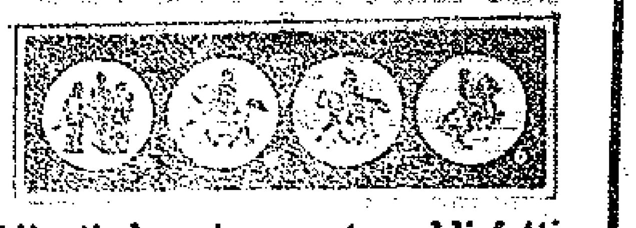
— Questa è l'esclamazione che viene spontanea sulle labbra, quando si guardi alle cose di questo mondo. Chi si affanna da una parte e chi si affanna dall'altra; chi corre dietro ad un miraggio e chi ad un altro; e l'uno fa lo sgambetto al vicino, all'altro spicca un salto per sorpassare chi gli sta davanti... E ad ogni occhiata che tu volga al confuso formicolio della umana progenie sulla terra, vedi mutata la disposizione delle cose! non altrimenti che se avessi tra mano una Lanterna magica...

Questo sfogo d'animo amareggiato usciva dalle labbra d'un povero sì ma sventurato travet, traslocato da Udine a Caltanisetta, così... tanto per fargli mutar aria!..

Un suo ragazzino lo stava ad udire colla bocca aperta. Più di tutte, le sue orecchie afferrarono quelle parole **Lanterna Magica!**

— Che gioia, se potessi avere una Lanterna magica!!.. — disse il piccino, che le amarezze paterne non comprendeva. E i suoi fratellini a gridare: — Anch'io!... Anch'io!.

— Se state buoni, andremo all'Emporio del sig. Domenico Bertaccini e troveremo tutto quello che vi farà piacere... **Lanterne Magiche... Cinematografi..** e una infinità di nuovi e bei giocattoli che il Bertaccini tiene esposti in Mercatovecchio. Vedrete, vedrete.. Vi sono i **pagliacci meccanici** i **soldati meccanici** le **carrozzelle meccaniche, camere, cucine ....** Una infinità di divertimenti da far sbalordire... Siate ubbidienti, buoni, e sarete soddisfatti...



E con questa promessa — che il buon padre di famiglia mantenne — egli ha ottenuto di aver figliuoli veramente modello.

Genitori!.. Imitatelo, e sarete contenti dei figli.. e anche del nostro consiglio!

LA STAGIONE
LA „SAISON"
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, essendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 30 tavole colorate, 12 panorami e ... 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	8.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, di 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. Grande aiuto alle madri ... mezzo più facile per ... e ... piacevolmente ... agli ...

PREZZI D'ABBONAMENTO

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano e presso l'*Amministrazione del ... Giornale.*

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Pontebba	PARTENZE Da Pontebba	ARRIVI A Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.38	17.06
D. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	11.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	(M. da Gorizia 6.4)	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.30	11.15
M. 15.42	19.41	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.57	D. 17.30	20.—

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	12.55
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46

Casarsa-Portog.-Venezia			Venezia-Portog.-Casarsa		
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.15	6.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.15	12.17	O. 10.35	13.10	14.55
O. 14.31	16.55	18.20	16.40	19.55	20.50
O. 16.27	19.40	—.—	D. 18.15	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.15	O. 17.30	18.10

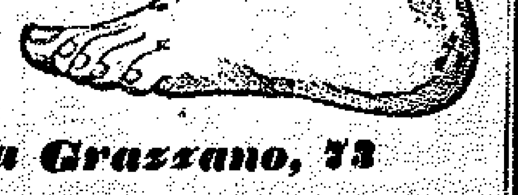
Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	9.12	M. 8.35	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.40
M. 17.56	18.57	M. 20.31	21.10

S. Giorgio-Portogruaro		Portogruaro-S. Giorgio	
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.09
O. 9.11	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.5	14.24
D. 19.19	20.01	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.43	D. 19.44	21.21

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.16
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

COGOLO FRANCESCO
CALLISTA PROVETTO

Recapito
Faustino Savio,
barbiere
in Mercatovecchio
e Casa, Via Grazzano, 73



GAS ACETILENE

Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere
CARBURO DI CALCIO
Apparecchi premiati all'Esposizione Varesina 1901 colla Massima Onorificenza
Chiedere Catalogo dettagliato
ING. L. TROUBETZKOY - Milano, Via Mario Pagano, 43

Confezione su misura, sollecita ed elegante — Biancheria confezionata sempre pronta

L. MARCHI
SALE MODE E CORREDI
Piazza Vitt. Emanuele — N. 4 — Palazzo Spinotti

Ricco assortimento

delle migliori Novità invernali — Mantelli, Paltò, Costumi Failleuse, Blouses, Sottane. — Tessuti per Vestiti e Mantelli.

PREZZI MODICI

PREMIATA BIANCHERIA CONFEZIONATA DA SIGNORA
— *Corredi per Sposa e da Casa.* Tela garanzia — lavorazione solida elegante. — **Si mandano preventivi a richiesta.**

„Turaccioli - Macchine per imbottigliare — DAMIGIANE - BOTTIGLIE

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE
Via Poscolle, 10

DEPOSITO LASTRE di Vetro d'ogni sorte
Cristalli Rigati per tettoie - CRISTALLI da Vetrina
LUCI da SPECCHIO e SPECCHIERE

TERRAGLIE - PORCELLANE - VETRERIE

LAMPADE ed accessori d'illuminazione — ARTICOLI CASALINGHI Piastrelle per pareti

TAPPETI e Nettapiedi di COCCO (Durata senza confronto)
TUBI GAZ c.mi **30** — *Reticelle per Gaz c.mi* **60** 3-5

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 8
UDINE

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e dello allievo.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Lezioni di musica.

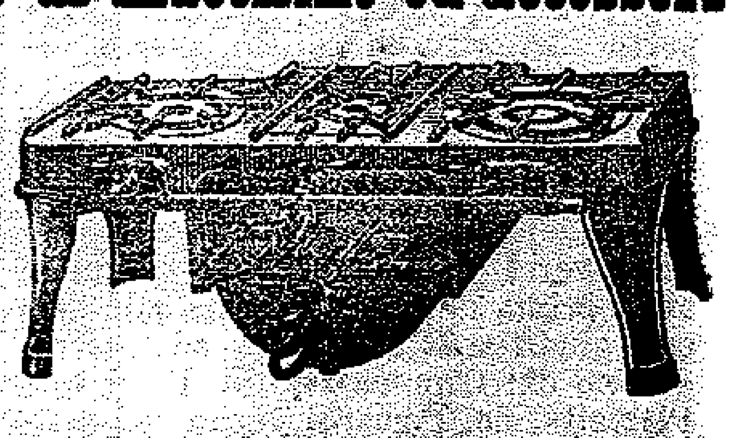
Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

ING. C. FACHINI
Via Manin — **UDINE** — Telef. 152

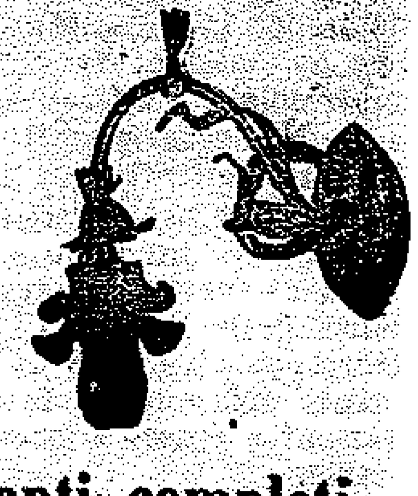
Deposito di macchine ed accessori

Apparecchi d'illuminazione e riscaldamento



a gas, luce elettrica ed acetilene

Reticelle, tubi di vetro e di mica



Becchi per acetilene
BRAY - EXCELSIOR - HELA

Si assumono impianti completi

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

L. V. BELTRAME

FARMACIA ALLA LOGGIA
UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

SPECIALITÀ - PROFUMERIE - GOMME

Ferri ed istrumenti per Chirurgia - Ortopedia - Igiene - Gomme per travasi, pompe, ecc., ecc. — Deposito esclusivo del

CINTO BREVETTATO SCARPA

Si spedisce opuscolo gratis dietro invio di cartolina con risposta pagata.

Premiati Elixir - Vini e Sciroppi igienici e medicamentosi - Sifoni Vichy
Olio Merluzzo purissimo - Droghe medicinali - Cere lavorate - Carburo.

PER FOTOGRAFI forniture complete - Sconto a professionisti.

Domandare Catalogo gratis delle specialità della Ditta utile per tutte le famiglie - Prezzi miti

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco